



## ORDINE DEGLI AGOSTINIANI SCALZI

PRIORE GENERALE – [prioregen@oadnet.org](mailto:prioregen@oadnet.org)

Piazza Ottavilla, 1 – 00152

Roma – Italia

Tel.: +39 06 5896345 – [www.oadnet.org](http://www.oadnet.org)

Prot. Reg. V; fol. 219/09

Ecco, vi annuncio una grande gioia,  
che sarà di tutto il popolo:  
oggi, nella città di Davide,  
è nato per voi un Salvatore,  
che è Cristo Signore  
(Lc 2,10-11).

### Oggetto: Auguri di Natale 2020.

Cari confratelli,

l'imminenza del Natale mi offre l'occasione di rivolgermi personalmente a ciascuno di voi per presentarvi i miei più sinceri auguri di buone feste. Lo faccio, ispirandomi alle parole del S.P. Agostino. “Quanto ci hai amato, o Padre buono, che non risparmiasti il tuo unico Figlio, consegnandolo alle mani degli empi! [...] Avremmo potuto credere che il tuo Verbo fosse lontano dal contatto dell'uomo e disperare di noi, se non si fosse incarnato e avesse vissuto in mezzo a noi” (Conf. X,43,52 e 54).

Fu senza dubbio la compassione (= soffrire insieme) per l'uomo che spinse Cristo a dire al Padre: Eccomi, manda me (cf. Is 6,8). L'Incarnazione del Figlio di Dio è uno dei gesti del radicale amore misericordioso del Padre nei nostri confronti. “Egli, pur essendo Dio, annichilò sé stesso, prendendo la forma di servo e facendosi simile agli uomini” (Fil 2,6-7). La compassione, unita alla misericordia, ha cambiato lo sguardo di Dio sull'umanità.

Per grazia siamo stati salvati, cioè non da un amore che si ferma alla mera giustizia, ma per grazia, cioè da un amore misericordioso, quindi gratuito, che non guarda ai meriti o demeriti dell'altro.

Nella parabola del Buon samaritano si dice: “E, vedendolo, fu mosso da misericordia” (Lc 10,33) che letteralmente nel testo latino è: *miserecordia motus est*. Fu l'amore gratuito che mosse lo straniero a misericordia e a prendersi cura del malcapitato. La compassione ha cambiato lo sguardo del samaritano nei confronti dell'altro. Cambiando lo sguardo, la compassione e la misericordia hanno avuto il potere di far diventare prossimo lo straniero, fratello il nemico e per lui spendere cure, tempo e denaro.

È questo l'eterno messaggio dell'insondabile mistero dell'Incarnazione del Signore ed è questa la conversione dello sguardo e del cuore che ci ha chiesto anche Papa Francesco nella sua ultima Enciclica *Fratelli tutti*, nutrire gli uni per gli altri gli stessi sentimenti di Cristo Gesù, sentimenti di compassione e di misericordia.

Questo è quanto celebriamo nel Natale del Signore e questo dobbiamo sempre tenere presente, perché è su questa memoria che si fonda l'amore per l'altro. “Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri. Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù” (Fil 2,4-5).

A tutti ed a ciascuno desidero un santo e felice Natale 2020.

Roma, 13 novembre 2020,  
nascita del S.P. Agostino e Festa di Tutti i Santi dell'Ordine.

P. Diones Rafael PAGANOTTO  
Segretario generale



P. Dorian CETERONI  
Priore generale